

**CONFESERCENTI** L'ASSOCIAZIONE RICEVE I PARLAMENTARI: LE RICHIESTE

## «Bancomat, meno commissioni»



**L'INCONTRO** L'onorevole Mattesini e la presidente Brogi

**SPESE LEGATE** al Pos troppo care e Confesercenti presenta ai parlamentari la richiesta di un intervento del Governo che disciplini il costo dei pagamenti con carte di credito e bancomat. Un costo troppo alto, che pesa per migliaia di euro nelle tasche dei commercianti. Ad Arezzo il presidente Barbara Brogi e il direttore Mario Checcaglini e nella sede di via Fiorentina hanno incontrato gli onorevoli Marco Donati e Donella Mattesini. «Un problema generalizzato - spiega la presidente Barbara Brogi - che preoccupa l'intera categoria». Un balzello, quello che pesa sui Pos, a vantaggio del sistema bancario, che adesso è destinato a lievitare alla luce della nuova legge di stabilità che ha abbassato a cinque euro la soglia - precedente-

mente fissata a trenta euro - per la quale il consumatore può chiedere al commerciante di pagare con la banconota elettronica.

«**IL COMMERCIO** - puntualizza Brogi - è favorevole, in linea di principio, alla diffusione dei pagamenti con carte per due ragioni. La prima attiene al rischio che corrono ad avere contante nelle casse in un momento in cui sale la percezione di insicurezza. La seconda è legata alla predisposizione a spendere quindi a favorire la crescita dei consumi». «I commercianti - proseguono dall'associazione di via Fiorentina - sono favorevoli alla diffusione dei pagamenti tramite i pos; ciò che pesa negativamente è l'eccessivo costo che grava sul-

le imprese. Con i costi attuali si 'arricchiscono' banche e sistemi interbancari che gestiscono le carte, 'impoverendo' i commercianti». In Italia attualmente il costo medio è 0,7% per i bancomat, e 1,5% per le carte di credito. A questi costi si devono aggiungere quelli del canone del lettore, 30 euro mensili e il costo di accredito nel conto, che se giornaliero ha un costo medio di 1,5 euro al giorno. In media 2.000 euro all'anno». «Ai parlamentari - spiega il presidente - abbiamo chiesto la rapida applicazione della direttiva europea che prevede la riduzione delle commissioni: 0,2% per i bancomat, e allo 0,3% per le carte di credito. Inoltre abbiamo chiesto di intervenire sui canoni dei Pos, ritenendo che 30 euro mensili sia un costo decisamente alto».